



STRUTTURA	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO SOCIALE			
PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> SERVIZI SOCIALI			
	<i>Area:</i> STRUTTURE E SERVIZI, ACCRED. MENTO, STANDARD, QUALITA'			
Prot. n. _____ del _____				
OGGETTO: Schema di deliberazione concertente:				
Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori o adulti, in cura per patologie oncoematologiche presso strutture sanitarie regionali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.r. 41/2003.				
_____ (LAZZARI LAURA) _____ (LAZZARI LAURA) _____ (FLORIDIA MARIA) _____ (FIORITO MARIO) _____ (VICARIO M. FIORITO) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO				
ASSESSORATO	ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI			
PROPONENTE	_____ (Mandarelli Alessandra) IL PRESIDENTE/L'ASSESSORE			
DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO SOCIALE			
	ASSESSORATO SANITA'			
_____ (VICARIO M. FIORITO) _____ (Battaglia Augusto) _____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE				
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			ALL'ESAME PREVENTIVO COLL. REVISORI <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE:			COLLEGIO REVISORI:	
Data dell' esame:			Data dell' esame:	
con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>			con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA			Data di ricezione _____	
ISTRUTTORIA: _____				

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO			_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: “Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori o adulti, in cura per patologie oncoematologiche presso strutture sanitarie regionali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall’articolo 11 della l.r. 41/2003”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Politiche Sociali di concerto con l’Assessore alla Sanità;

- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;
- VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 concernente “ Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio” e successive modifiche;
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l’articolo 8, comma 3, lettera f) e l’articolo 11, comma 1;
- VISTA la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 41 “Norme in materia di autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2004, n. 1305 recante: “Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall’articolo 11 della L.r. n. 41/2003”;
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 avente come oggetto “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2007 (art.11, legge regionale 20 novembre 2001 n.25)”;
- VISTO l’articolo 23 della suddetta legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 recante “Interventi finalizzati alla deospedalizzazione delle persone affette da patologie oncoematologiche” ed in particolare il comma 1, in base al quale vengono promossi la deospedalizzazione e il ricorso alla modalità del day hospital da parte delle persone affette da patologie oncoematologiche, in particolare di quelle di minore età, garantendo altresì il mantenimento delle relazioni affettive con le relative famiglie ;

VISTO altresì il comma 2 dello stesso articolo 23 della citata legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 , che recita: “ Ai fini di cui al comma 1, la Giunta regionale, su proposta dell’assessore regionale competente in materia di politiche sociali e previa intesa con l’assessore regionale competente in materia di sanità, definisce requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto a quelli previsti dall’articolo 11 della legge regionale 12 dicembre 2003, n.41 “Norme in materia di autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali”, differenziati per tipologie di utenza, ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dalla medesima legge regionale”;

VISTA la parte denominata “Introduzione” dell’Allegato alla citata D.G.R. n. 1305/2004 che fa specifico riferimento alla progettazione ed alla realizzazione di interventi innovativi come risposte qualificate ai bisogni nuovi e complessi, che costituiscono la parte emergente dei bisogni territoriali;

VISTO l’allegato documento alla presente proposta di deliberazione intitolato “Strutture residenziali di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori e adulti, in cura per patologie oncoematologiche”, che ne forma parte integrante;

Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali,

all’unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, e che integralmente si richiamano:

di approvare, ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’apertura ed al funzionamento, i requisiti strutturali ed organizzativi delle strutture residenziali di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori e adulti, in cura per patologie oncoematologiche, come da allegato documento, che forma parte integrante della presente deliberazione.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito web dell’Assessorato Politiche Sociali.



C:\Documents and Settings\vlazzari\Docu